

Oggi e domani «Como Consumo» donerà ad «Agorà 97» il 10% del ricavato dei negozi di Uggiate e Valmorea

«Coop», la spesa è solidale



UGGIATE CON RONAGO (mmo) Mano tesa al prossimo, a chi ha più bisogno. In quell'ottica solidale che, da sempre, contraddistingue l'operato di «Coop Como Consumo».

Partendo da questa prospettiva, un sentiero tracciato da anni e consolidato da una collaborazione sempre più stretta, prosegue la partnership tra «Agorà 97» e «Coop Como Consumo»: da ieri, venerdì 24 ottobre, e fino a domani, domenica 26 ottobre, ogni cittadino, effettuando una spesa nei punti vendita di Valmorea e Uggiate con Ronago, sosterrà il «Progetto Rinascita» di «Agorà 97». Si tratta di un percorso rivolto, in modo particolare a «Casa di Gabri» e «Casa di Luca» di Rodero.

Parte del ricavato della vendita dei prodotti - si parla, come di consueto, del 10% - verrà devoluto ad «Agorà 97» a sostegno del progetto di ampliamento e rinnovamento di «Casa di Gabri» e «Casa di Luca», con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita dei bambini con disabilità grave e gravissima e con fragilità complesse. D'altra parte, nuove soluzioni strutturali saranno in grado di portare innovazione sociale in termini di cura e daranno ai bambini nuove possibilità con apertura verso le famiglie e il territorio.

«Aiutare le associazioni rientra nella responsabilità sociale di un'azienda cooperativa come la nostra - esordisce il presidente **Paolo Bernasconi** - Aiutare «Agorà 97» lo consideriamo un privilegio e lo facciamo per il quinto anno consecutivo. L'iniziativa della «spesa solidale» è per «Coop Como Consumo» un rilevante momento di crescita per il territorio, che porta a un aiuto concreto a favore di interventi ben definiti e mirati come il «Progetto Rinascita» di «Casa di Gabri» e «Casa di Luca»:

Paolo Bernasconi, presidente di «Coop Como Consumo». A destra una precedente donazione ad «Agorà 97»



Zoom out

sono certo che anche quest'anno i nostri soci saranno partecipi, perché hanno sempre dimostrato di essere sensibili e vicini ai momenti di solidarietà». Insomma, una collaborazione vincente da un quinquennio a questa parte: «Coop Como Consumo», infatti, ha deciso di riproporre l'iniziativa della «spesa solidale» a favore di Agorà 97 visto il successo dei precedenti eventi, sempre più certo del ruolo primario che gioca la comunità territoriale. Permettere che un'azione che ogni cittadino com-

pie nella sua quotidianità, come quella di fare la spesa al supermercato, possa avere più valore e si possa trasformare in un momento di solidarietà vuol dire rafforzare l'importante messaggio di valenza sociale e comunitaria che racchiude.

Come essere parte di questa iniziativa? Basta recarsi nelle sedi «Coop» di Valmorea e Uggiate con Ronago nelle giornate di sabato 25 e domenica 26 ottobre, effettuare la spesa e diventare protagonisti di un gesto a favore di «Agorà 97»

che, con il «Progetto Rinascita», vuole restituire vita, valore e bellezza alla fragilità.

«E' sempre con senso di gratitudine che riproponiamo anche per il 2025 l'importante collaborazione con «Coop Como Consumo» - dichiara **Sergio Besseghini**, presidente di «Agorà 97» - l'iniziativa della «spesa solidale» è sinonimo non solo di solidarietà ma di partecipazione, di promozione del bene comune, valori messi in campo con l'obiettivo di poter essere di supporto a coloro

che sono più vulnerabili e per noi «speciali» nella nostra società. Ai dirigenti, a tutti i soci e tutti i clienti «Coop» va il nostro grazie in anticipo». Conoscere e sostenere il «Progetto Rinascita» significa prendersi cura, nel concreto, di chi ha più bisogno. È un gesto che produce opportunità di benessere, luoghi accoglienti dove la quotidianità ha il calore della famiglia, esperienze nuove e relazioni che fanno la differenza, ogni giorno.

Massimo Montorfano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un obiettivo scolpito nel Dna: il benessere sociale

Mano tesa a materne, scuole, associazioni sportive, Croce rossa, Croce azzurra e altre realtà in provincia di Como



Il punto vendita di Uggiate con Ronago

UGGIATE CON RONAGO (mmo) Essere una grande famiglia ed essere presenti in modo capillare sul territorio, rispondendo alle esigenze e ai bisogni.

Il benessere sociale è scolpito a chiare lettere nel Dna di «Coop Como Consumo». Come ogni autunno, «Coop» è impegnata in una serie di iniziative volte al sociale, a partire dalla «spesa solidale» a favore di «Agorà 97». La «mission» è chiara e ben strutturata, tanto che la realtà guidata dal presidente **Paolo Bernasconi** tende la mano a materne, scuole, associazioni sportive, Croce rossa, Croce azzurra e

molte altre realtà in provincia di Como. Collaborazioni che mettono in luce come «Coop Como Consumo» - negozi a Mariano Comense, Valmorea, Lurate Caccivio, San Fermo della Battaglia, Alzate Brianza, Cadorago, Uggiate con Ronago e circa 10.000 soci consumatori - sia un punto di riferimento. Essenziale l'impegno costante, perché fare del bene non può e non deve diventare routine. «Coop Como Consumo» lo ha dimostrato nel corso degli anni, affiancando l'attività commerciale a precise iniziative col terzo settore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

UGGIATE CON RONAGO (mmo) Una storia lunga 28 anni.

Era il mese di giugno 1997 quando ad Albino nasceva la cooperativa sociale «Agorà 97» con lo scopo di gestire servizi sociali, sanitari ed educativi, orientati ai bisogni di persone in condizioni di marginalità, svantaggio sociale, fragilità e rischio di emarginazione, favorendone la promozione umana e l'integrazione. La mission oggi riguarda l'assistenza alle persone fragili adulte e minori con problemi di disagio mentale, disabilità intellettiva, autismo e disabilità pediatrica gravissima ad alta

«Agorà 97», cinque comunità socioassistenziali per rispondere alle esigenze dei più fragili

complessità assistenziale. «Agorà 97» garantisce, nelle cinque comunità socio sanitarie, servizi assistenziali di qualità ma, allo stesso tempo, punta a creare sul territorio collaborazioni e ricercare risorse che possano sostenere i numerosi progetti a vantaggio dei suoi ospiti e

della loro riabilitazione.

Tutte le strutture create in questi anni sono pensate e organizzate come case perché è solo in una casa che si può ritrovare il clima familiare, l'atmosfera di accoglienza, il calore della cura, il rispetto reciproco, l'ascolto e l'attenzione co-

stante ai bisogni materiali ed emozionali delle singole persone che vi sono ospitate. I programmi educativi, assistenziali e riabilitativi delle comunità di «Agorà 97», partono dall'unicità della persona che, con fragilità più o meno gravi, è degna di immenso rispetto e capace di mi-

glioramento. Le comunità sono le seguenti: «Casa 4 Venti» - comunità sanitaria a media intensità assistenziale per persone con malattia psichica; «Casa Enrico» - comunità socio sanitaria per persone con deficit intellettivo; «Casa di Miro» - comunità socio sanitaria per persone con disabilità di grado lieve e medio; «Casa di Gabri» e «Casa di Luca» - comunità socio sanitarie per minori con disabilità gravi e gravissime, ad alta complessità assistenziale; «Casa di Guido» - comunità socio sanitaria per persone fragili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA